



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B), DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) – ANNAULITA' 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In esecuzione della propria determinazione n. 3 (Reg. Gen. n. 4) del 17.01.2025, esecutiva

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 65-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205: *“nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
- come disposto dall'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178: *“al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne”*, il predetto fondo è denominato “Fondo di sostegno ai comuni marginali”;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, avente ad oggetto *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*;

CONSIDERATO che il Comune di Scontrone rientra tra i Comuni marginali ed è risultato assegnatario di un contributo pari a € 71.612,17, per il triennio 2021 – 2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 07.01.2024, esecutiva, con la quale è stato preso atto dell'assegnazione del contributo di € 23.870,72 relativo all'annualità 2022 ed è stato conferito mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di predisporre un Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno ai Comuni marginali con riferimento alla linea di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. B, del D.P.C.M. 30 settembre 2021;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 3 (Reg. Gen. n. 4) del 17.01.2025, avente ad oggetto “*D.P.C.M. 30.09.2021.Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 – Annualità 2022 – Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati*”;

RENDE NOTO

che viene pubblicato il presente Avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sul fondo di sostegno ai Comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14.12.2021, relativamente all'annualità 2022, disciplinato dalle disposizioni che seguono.

ARTICOLO 1 – PRINCIPI GENERALI E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'importo complessivo del fondo messo a disposizione con il presente Avviso è pari ad € **23.870,72** a valere sulla quota della seconda annualità assegnata dal D.P.C.M. 30.09.2021, da destinare alla categoria di intervento individuata nel punto b) dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.09.2021, come di seguito riportato:

- *concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.*

2. Il relativo importo sarà suddiviso in proporzione tra tutti gli aventi diritto, in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili.

3. Il contributo assegnato dovrà comunque essere contenuto nei limiti delle spese ammesse a finanziamento e debitamente rendicontate.

4. Nel caso in cui le risorse a disposizione siano superiori rispetto alle domande pervenute si procederà ad una rimodulazione proporzionale rispetto alle spese sostenute da ciascuna ditta e in maniera analoga si procederà ove le risorse siano insufficienti rispetto alle domande pervenute.

ARTICOLO 2 – CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti«deminimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n.115.



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), incoerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
5. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "*de minimis*".

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il presente avviso è rivolto alle persone fisiche e alle imprese che intendono intraprendere attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Scontrone e specificatamente:

- imprese non ancora costituite che vorranno avviare una nuova attività dopo la pubblicazione del presente Avviso;
- imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intendono attivare nuovi e/o ulteriori codici ATECO.

2. I finanziamenti non possono essere erogati in favore di:

- ✓ attività economiche già costituite sul territorio che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;
- ✓ soggetti che hanno già beneficiato di contributi a valere sul fondo di sostegno ai Comuni marginali.

3. I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale o artigianale o agricola) e intendono intraprendere una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del presente bando o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare la propria attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, dopo la pubblicazione del presente bando;
- b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 quater del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
- g) non avere nessuna posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne debiti di qualsiasi natura certi, liquidi ed esigibili, alla data del presente avviso; è fatta salva, in ogni caso, la possibilità di accedere al contributo usufruendo dell'istituto della compensazione ovvero rateizzando l'importo a debito mediante apposito piano di ammortamento rilasciato dal competente ufficio.

4. L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

5. Le imprese, inoltre, devono impegnarsi a mantenere l'attività nel territorio comunale almeno per un quinquennio dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel territorio comunale, pena la restituzione degli importi erogati.



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

ARTICOLO4 – SPESE AMMISSIBILI

1. Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili per i soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico sono quelle di seguito specificate:

- a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza. Mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smartworking. Macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto di qualsiasi tipo di infezione (tipo Covid-19). Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;
- b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto di qualsiasi tipo di infezione (tipo Covid-19);
- c) PROGRAMMI INFORMATICI, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente.
- d) SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.
- e) POLIZZE ASSICURATIVE. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

2. Sono in ogni caso escluse:

- le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art.1523del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

dell'IVA;

- le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'avviamento;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;

3. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 3 e 4, secondo i format allegati, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Le domande di contributo possono essere presentate fino alle **ore 13:00 del giorno 21 febbraio 2025** tramite Pec all'indirizzo del Comune di Scontrone (comunesccontrone@pec.it) oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente negli orari di apertura dell'Ufficio al pubblico oppure inviate tramite Raccomandata AR, la cui mancata consegna entro il termine stabilito è a rischio del mittente e non farà fede il timbro postale.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'**ALLEGATO A – Modulo Domanda**, dovrà essere corredata da:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c) In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità (*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità*);
- d) Preventivi;
- e) Allegato B – Piano economico della proposta progettuale;

6. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al presente bando, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, potranno essere oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.

7. E' ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, la quale annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

8. Il Comune di Scontrone non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

ARTICOLO 6 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEQUENTIALI ALL'ISTRUTTORIA

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

- **Ricevibilità e ammissibilità**

La Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 5, comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del bando, e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza degli allegati di cui all'art.5, comma 5.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine non superiore a 5 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Si precisa che il mancato perfezionamento di una delle domande nel termine sopraindicato determina l'inammissibilità dell'istanza.

I progetti ritenuti ammissibili saranno valutati dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
I. Tipologia di attività Apertura di nuova attività: punti 50 Attività esistenti che avviano una nuova attività economica: punti 30	max 50 punti
II. Importo dell'investimento da sostenere da € 1.000 a € 10.000: punti 10 da € 10.001 a € 20.000: punti 20 oltre € 20.000: punti 30	max 30 punti
III. Attività imprenditoriali giovanili *	10 punti
IV. Attività imprenditoriali femminili**	10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	100 PUNTI

* Il punteggio è attribuito se nella ditta individuale il titolare ha un'età inferiore ai 35 anni o, qualora si tratti di una società, se il 30% delle quote sia detenuto da giovani di età inferiore ai 35 anni



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

** Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa partecipante si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile. Per le imprese individuali: la titolare deve essere una donna; per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Le risorse disponibili (€ **23.870,72**) saranno divise per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da assegnare al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun partecipante (C): euro **23.870,72/A = B - B*C= contributo assegnato**

- **Istanze ammissibili a contributo**

Al termine della fase di “ricevibilità e ammissibilità”, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo con indicazione dell'importo dell'aiuto concedibile, oltre all'eventuale elenco delle istanze irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

- **Graduatoria definitiva**

A seguito della approvazione della graduatoria provvisoria, ai soggetti beneficiari del finanziamento è data comunicazione scritta dell'importo del contributo massimo concedibile, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dal beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Scontrone e sull'Albo online dell'Ente.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto”(CUP) che sarà comunicato dall'Ente.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. **A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il destinatario finale provvederà ad avviare l'attività economica.**

2. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg. UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

3. **La realizzazione del progetto di investimento deve concludersi entro e non oltre il 31 MAGGIO 2025.** Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

4. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti poiché l'Ente deve assolvere l'obbligo di rendicontazione finale del contributo concesso, per l'annualità 2022, entro il termine perentorio del 30 giugno 2025, non saranno concesse proroghe.

5. L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013.

6. Il contributo sarà erogato in due quote: la prima, su richiesta, sotto forma di acconto pari al 40% e la seconda a saldo. Il contributo erogato a saldo sarà determinato in relazione alle spese realmente sostenute e rendicontate.

7. La richiesta del saldo deve essere corredata della rendicontazione finale di spesa, da produrre entro e non oltre 7 giorni dalla data di conclusione dell'intervento (coincidente con la data di effettuazione dell'ultimo pagamento), secondo le modalità di seguito elencate:

- la **rendicontazione finale** di spesa è composta, per la parte economica, dalla seguente documentazione:

- a) Relazione sullo stato finale del progetto;
- b) Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- c) copia delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;
- d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

8. Il contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa.

9. Le eventuali economie di spesa che potrebbero emergere nella fase di rendicontazione finale del contributo concesso, verranno ridistribuite in maniera proporzionale rispetto alle spese sostenute da ciascun beneficiario fino alla concorrenza delle somme disponibili.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche dei documenti originali e documentati esclusivamente informato e elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 10;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento, di cui agli allegati A e B, potranno essere verificate da questa o da qualunque altra Amministrazione Pubblica.

2. In caso di false dichiarazioni, gli uffici comunali competenti procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e dall'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante,



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILAC.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445, previsto per le dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 10 – REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.
4. Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni:
 - il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art.71 del 13/03/2013;
 - la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione di stolta e dal periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso.
5. A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi del comma precedente del presente articolo.
6. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.
7. In caso di revoca totale o parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.
8. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 11 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati da chi abbia un interesse presso il Comune di Scontrone.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di



COMUNE DI SCONTRONE

CodFisc. 82000350668 PROVINCIA DELL' AQUILA C.C.P. 12232674

Piazza Sangro 1, 67030 Scontrone – Tel.0864/87149-Fax.0864/870012 – www.comune.scontrone.aq.it

impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 12 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”(GDPR).
2. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente Avviso è consultabile sul sito internet www.comune.scontrone.aq.it.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile *pro tempore* dell'Area Amministrativa, dott.ssa Giorgia Chiaverini.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: comunescontrone@pec.it oppure presso l'Ufficio Amministrativo comunale nei giorni e negli orari di ufficio

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Scontrone che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Si allegano al presente avviso:

- ✓ Allegato A_Modulo di domanda;
- ✓ Allegato B_Piano economico

Scontrone, 17 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA

F.to dott.ssa Giorgia Chiaverini